

# **COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**

Provincia di Padova

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2018**

***IL REVISORE***

DOTT. GIUSEPPE LEVANTINI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche .....	4
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	9
Risultato di amministrazione .....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	12
Fondi spese e rischi futuri .....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
CONTO ECONOMICO .....	21
STATO PATRIMONIALE .....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	25
CONCLUSIONI .....	25

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Levantini Dott. Giuseppe, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 22 marzo 2018 dichiarata immediatamente eseguibile;

- ◆ ricevuta in data 04/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 04/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui altre variazioni gestionali	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di San Giorgio in Bosco (Padova) registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.290 abitanti.

Il sottoscritto Revisore non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2018 con delibera di Consiglio Comunale numero 30 del 24.07.2018 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido					
Casa riposo anziani	28.236,40	45.300,00	-17.063,60	62,33%	
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	126.650,39	135.176,46	-8.526,07	93,69%	
Mense non scolastiche					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	9.756,38	44.920,99	-35.164,61	21,72%	
Trasporti funebri, pompe funebri	16.718,10	0,00	16.718,10		
Uso locali non istituzionali		0,00			
Centro creativo					
Altri servizi					
<b>Totali</b>	<b>181.361,27</b>	<b>225.397,45</b>	<b>-44.036,18</b>	<b>80,46%</b>	

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	627.913,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	627.913,59

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

#### 3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	550.254,75	549.801,28	627.913,59
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>			

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'Ente non ha alcun importo iscritto al fondo di cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso del 2018.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.273.544,10.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, adempimento che dovrà essere assolto entro il 30 aprile ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 e che dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 142.469,36, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	142.469,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	
<b>SALDO FPV</b>	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.720,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.029,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-1.691,17
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	142.469,36
<b>SALDO FPV</b>	0,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-1.691,17
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	268.008,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	811.863,46
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	1.220.649,65

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	1.701.500,00	1.674.086,92	1.536.254,90	91,77
<b>Titolo II</b>	353.000,00	310.187,23	310.187,23	100,00
<b>Titolo III</b>	1.229.006,00	1.009.735,79	739.091,79	73,20
<b>Titolo IV</b>	806.070,00	607.761,21	607.761,21	100,00
<b>Titolo V</b>	2305,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		549.801,28
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.046,63
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.994.009,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.985.222,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.874,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	157.338,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>- 144.377,91</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	34.108,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.269,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>LIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	233.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	592.327,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	607.761,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.269,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	650.969,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	262.272,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>LIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>410.477,36</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>410.477,36</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	34.108,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 34.108,00</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	11.046,63	6.874,17
FPV di parte capitale	592.327,96	262.272,71
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO****I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	<b>15.796,63</b>	<b>11.046,63</b>	<b>6.874,17</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	15.796,63	11.046,63	6.874,17
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	344.549,80	592.327,96	262.272,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	344.549,80	592.327,96	262.272,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 1.220.649,65 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				549.801,28
RISCOSSIONI	(+)	659.424,38	3.688.659,50	4.348.083,88
PAGAMENTI	(-)	465.652,97	3.804.318,60	4.269.971,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			627.913,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			627.913,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.000.793,10	413.550,37	1.414.343,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.810,91	489.649,62	552.460,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			6.874,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			262.272,71
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.220.649,65</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.101.010,83	1.079.871,46	1.220.649,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	251.701,05	316.936,03	470.866,12
Parte vincolata (C)	0,00	460.821,97	460.821,97
Parte destinata agli investimenti (D)	465.387,39	3.862,48	34.006,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	383.922,39	298.250,98	254.955,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 02/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con lo stesso atto G.C. n. 53 del 02/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.677.938,25	659.424,38	1.000.793,10	- 17.720,77
Residui passivi	544.493,48	465.652,97	62.810,91	- 16.029,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

#### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 426.142,78.

l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 444.795,78 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00, determinato in modo forfetario per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il sottoscritto Revisore raccomanda di procedere ad un costante monitoraggio del contenzioso per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

## **Altri fondi e accantonamenti**

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.625,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.098,20
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.723,34</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Limite indebitamento per anno				
	2015	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204 del Tuel	1.715%	1,560%	1,377%	1,103%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	851.283,87
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	-153.645,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	697.638,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.286.036,49	1.000.790,15	775.373,21
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-73.250,93	-150.040,20	-157.338,04
Estinzioni anticipate (-)	-43.000,00	-75.376,74	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.169.785,56</b>	<b>775.373,21</b>	<b>618.035,17</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.290	6.304	6.358
Debito medio per abitante	185,98	123,00	97,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	50.474,84	41.021,84	33.724,00
Quota capitale	191.627,67	225.416,94	157.338,04
<b>Totale fine anno</b>	<b>242.102,51</b>	<b>266.438,78</b>	<b>191.062,04</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	126.000,00	25.426,57	4.069,80	23.493,95
Recupero evasione ICI	9.256,23	9.256,23		
Recupero evasione TASI	4.499,72	4.499,72	-	
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>139.755,95</b>	<b>39.182,52</b>	<b>4.069,80</b>	<b>23.493,95</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	104.129,40	
Residui riscossi nel 2018	104.129,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	100.573,43	
Residui totali	100.573,43	
FCDE al 31/12/2018	23.493,95	23,36%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	180.988,94	
Residui riscossi nel 2018	180.988,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.568,03	
Residui totali	23.568,03	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

## **TASI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	64.166,71	
Residui riscossi nel 2018	64.166,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.690,56	
Residui totali	4.690,56	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

## **TARI**

La gestione dei rifiuti è affidata alla società partecipata Etra Spa.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	247.935,16	482.831,31	371.691,21
Riscossione	247.935,16	482.831,31	371.761,21

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	161.850,33	236.035,04	180.000,00
riscossione	74.250,57	119.837,36	85.608,09
%riscossione	45,88	50,77	47,56
FCDE	30633,63	273679,61	

La percentuale di riscossione su accertano nel 2018 non arriva al 50%.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	161.850,33	236.035,04	180.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	30.633,63	13.860,00	
entrata netta	131.216,70	222.175,04	180.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	-
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	523.788,72	
Residui riscossi nel 2018	52.691,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	471.097,68	89,94%
Residui della competenza	94.391,91	
Residui totali	565.489,59	
FCDE al 31/12/2018	397.143,34	70%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Non vi sono entrate accertate nell'anno 2018 per questa categoria di beni.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macro-aggregati</b>		<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	827.193,85	859.695,89	+32.502,04
102	imposte e tasse a carico ente	83.445,08	75.941,13	-7.503,85
103	acquisto beni e servizi	1.398.325,42	1.436.120,09	+ 37.794,67
104	trasferimenti correnti	465.598,75	470.906,28	+5.307,53
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	41.021,84	33.724,00	-7.297,84
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	16.491,79	7.508,40	-8.983,39
110	altre spese correnti	84.979,55	101.326,48	+16.346,93
<b>TOTALE</b>		<b>2.917.056,28</b>	<b>2.985.222,27</b>	<b>+68.165,99</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 996.690,47;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2018</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	919.606,45	844.693,15
Spese macroaggregato 103	17.940,57	28.954,25
Irap macroaggregato 102	59.143,45	53.523,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>996.690,47</b>	<b>927.170,98</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>68.955,51</b>	
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>927.734,96</b>	<b>927.170,98</b>

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Il comune di San Giorgio possiede una partecipazione in Etra Spa  
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 (atto di consiglio comunale n. 59) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO 2018

	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Differenza (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.041.727,37	2.831.371,30	+ 210.356,07
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.325.123,79	3.561.075,13	- 235.951,34
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-283.396,42</b>	<b>-729.703,83</b>	<b>+ 446.307,41</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-9.368,79</b>	<b>50.039,82</b>	<b>- 59.408,61</b>
<i>Proventi finanziari</i>	24.457,21	91.565,66	
<i>Oneri finanziari</i>	33.826,00	41.525,84	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>13.608,18</b>	<b>0,00</b>	<b>+13.608,18</b>
<i>Rivalutazioni</i>	13.608,18	0,00	
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>284.395,02</b>	<b>265.976,99</b>	<b>+18.418,03</b>
<i>Proventi straordinari</i>	311.989,78	300.093,37	
<i>Oneri straordinari</i>	27.594,76	34.116,38	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>5.237,99</b>	<b>-413.687,02</b>	<b>+418.925,01</b>
Imposte	57.226,70	56.451,16	
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-51.988,71</b>	<b>-470.138,18</b>	<b>+418.419,47</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: una perdita pari a euro 51.988,71 con un miglioramento rispetto all'anno precedente di euro 418.419,47.

Il risultato della gestione caratteristica risulta negativo pari ad euro - 283.396,42 rispetto al risultato negativo del 2017 pari a euro -729.703,83 con un miglioramento di euro 446.307,41.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
339.769,01	770.949,98	325.253,43

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a proventi per permessi di costruire destinati alla spesa corrente, plusvalenze patrimoniali (maggiori entrate).

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>31/12/2018</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>31/12/2018</i>
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	993.043,69
FCDE economica	(+)	403.579,01
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	17.720,77
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>1.414.343,47</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.  
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito è stato compensato, con le entrate correnti applicate al titolo II della spesa.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	+	-	51.988,71
contributo permesso di costruire destinato al titolo II spesa	+		495.054,98
contributo permesso di costruire restituito	-		-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+		
altre variazioni	+		285.986,18
<b>Variazione al patrimonio netto</b>			<b>729.052,45</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>importo</b>
I	Fondo di dotazione	2.060.898,18
II	Riserve:	22.902.118,70
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	732.628,12
b	<i>da capitale</i>	1.353.054,12
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.899.134,44
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.564.648,98
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	352.653,04
III	Risultato economico dell'esercizio	- 51.988,71

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>importo</b>
fondo per controversie	40.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo indennità fine mandato	4.723,34
<b>totale</b>	<b>44.723,34</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.250.098,85
Debiti da finanziamento	(-)	697.638,32
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>552.460,53</b>
quadratura		0,00
* al netto dei debiti di finanziamento		

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Il sottoscritto Levantini Dott. Giuseppe, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 22 marzo 2018 dichiarata immediatamente eseguibile

### **osserva e rileva**

che l'Ente rimanda ad un successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nei modi e nei termini previsti dall'art. 187 del Dlgs 267/2000;

che l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità;

che Il Conto economico elaborato dall'ente per l'anno 2018 genera una perdita di esercizio come l'esercizio precedente, seppur notevolmente ridotta rispetto al 2017; si ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire;

che l'Organo Esecutivo non ha proposto al Consiglio come ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio;

Invita l'ente ad agire sul fronte dell'entrate ma soprattutto sulla loro riscossione, in particolare continuando il monitoraggio e l'attivazione di tutte le possibili procedure necessarie a sbloccare la questione relativa al residuo attivo per contributi dal MIUR per le scuole;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, osservato e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

San Giorgio in Bosco, 09 aprile 2019

Il Revisore Unico

